



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
AREA III – PREVENZIONE INCENDI  
L.go Santa Barbara, 2 – 00178 – ROMA – Tel: 06716362513/0 – Fax: 06716362507

S0106 01 00



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. n. 0009102 del 14/07/2014  
S0106.01. Impianti Fissi

Alla Direzione Regionale VV.F.  
per l'Umbria  
(Rif. Nota n. 1804 del 04/04/2013)

**OGGETTO:** Utilizzo piscine come riserva idrica antincendio. Riscontro

In riferimento al quesito pervenuto con la nota indicata a margine ed inerente l'argomento in oggetto, l'organo competente dell'UNI, interessato al riguardo dallo scrivente Ufficio, ha rappresentato che la norma UNI 10779 non prevede l'utilizzo dell'acqua di una piscina natatoria per uso antincendio; ogni eventuale utilizzo dovrà avvenire in conformità ai requisiti tecnici e legislativi di sicurezza ed affidabilità.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Dattilo)

AF



**Ministero dell'Interno**  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
*Direzione Regionale Umbria*

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento dei VV.F. S.P. e D.C.  
Direzione Centrale Prevenzione e S.T.  
Capannelle - Roma

dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

**Oggetto:** Utilizzo piscine come riserva idrica antincendio. - Quesito

Pervengono a questa Direzione quesiti intesi a conoscere se è consentito alimentare le reti idriche antincendio con l'acqua presente nelle piscine natatorie ad uso dell'attività per la quale è prevista l'installazione di detta rete idrica. Tale soluzione è auspicata soprattutto dai titolari delle attività turistico ricettive in quanto consente di abbattere il costo dell'impianto antincendio.

Il dubbio sulla possibilità di adottare tale modalità di alimentazione sorge leggendo la norma UNI 10779/2007 che al punto 5.2.3, 1° capoverso stabilisce che *"Le reti di idranti devono avere alimentazione idriche adibite a loro esclusivo servizio con eccezione per gli acquedotti e le riserve virtualmente inesauribili."*

Questa Direzione ritiene che la norma UNI, per *"esclusivo servizio"* della riserva idrica, intenda che non debbano essere presenti altre utenze che, emungendo acqua dalla riserva idrica, potrebbero rendere non efficiente la rete antincendio. Tale considerazione deriva anche dalla lettura del secondo capoverso del citato punto 5.2.3.

Conseguentemente si considera praticabile l'ipotesi dell'alimentazione di una rete idrica antincendio con l'acqua contenuta in una piscina a servizio dell'attività nella quale deve essere installata detta rete idrica.

Tanto si comunica ai fini dell'acquisizione del parere di codesta Direzione Centrale.

IL DIRETTORE REGIONALE

GIOMI